



COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero 25 in data 27-02-2026

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2025

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisette** del mese di **Febbraio** alle ore **11:30** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta.

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
ERCULIANI SERGIO	SINDACO	X	
GRASSI ENRICA	VICE SINDACO	X	
MASSAINI CINZIA	ASSESSORE	X	
FACCINI CRISTINA	ASSESSORE		X
MUTTONI PAOLO	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO COMUNALE SILVIA GIANOTTI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, SERGIO ERCULIANI – nella sua qualità di PRESIDENTE – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le deliberazioni:

- della Giunta Comunale n. 82 in data 18.07.2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- del Consiglio Comunale n. 20 in data 29.07.2025 con la quale si presentava al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.125 del 05.12.2025 con la quale si prendeva atto della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- del Consiglio Comunale n. 29 del 22.12.2025, esecutiva, con la quale è stata approvata dal Consiglio la nota di l'aggiornamento al DUP anno 2026/2028;
- del Consiglio Comunale n. 30 del 22.12.2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2026, triennio 2026/2028;
- della Giunta Comunale n. 136 del 22.12.2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anni 2026-2027-2028;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 28/04/2025 con la quale è stato approvato il Conto Consuntivo anno 2024;
- della Giunta Comunale n. 17 del 30.1.2026, esecutiva, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) periodo 2026/2028;

Visto il D.Lgs. 267/ 2000;

Visto l'art 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 che dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Richiamati:

- l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza della quale << (...) *Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell' esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell' esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all' esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)>>;*
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Rilevato:

- Che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell' esercizio 2025 l'elevata qualifica del servizio ragioneria ha condotto, in collaborazione con le altre elevate qualifiche e i dirigenti degli uffici ognuno per il settore di competenza, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impieghi di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti;
- Che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di poste di bilancio non esigibili alla data del 31 dicembre 2025;

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- Di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2025 per gli importi

-Di eliminare i residui attivi e passivi riportati, rispettivamente, nell' allegato C) e D) per i motivi indicati nell'allegato stesso;

-Di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate o comunque prenotate a sensi dell'art.183 del D.lgs 267/00, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 risultanti dagli elenchi allegati E) e F);

-Di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato G), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2025/2027 esercizio 2025, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa derivante dalle operazioni dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2025;

-Di variare, secondo quanto dettagliato nell' allegato H), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato in entrata;

-Di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano esecutivo di gestione alle variazioni di bilancio sopra indicate;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alternano gli equilibri di bilancio ai sensi degli art. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Preso atto dei pareri favorevoli del Dirigente nonché delle Elevate Qualificazioni dei Servizi interessati al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

Visto il parere del revisore dei conti espresso in data prot. n. 2067 del 24.02.2026;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

-Di richiamare la parte in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

-Di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultati dagli elenchi allegati A) e B);

-Di eliminare i residui attivi e passivi riportati, rispettivamente, nell' allegato C) e D) per i motivi indicati nell'allegato stesso;

-Di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate o comunque prenotate a sensi dell'art.183del D.lgs 267/00 ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 risultanti dagli allegati E) e F);

-Di variare, secondo quanto dettagliato nell' allegato G), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2025/2027 esercizio 2025, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2026 derivante dalle operazioni dalle operazioni di re-imputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2025;

-Di variare, secondo quanto dettagliato nell' allegato H), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato in entrata;

-Di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano esecutivo di gestione alle variazioni di bilancio sopra indicate;

INDI,

LA GIUNTA COMUNALE

con voti unanimi, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, anche in forza di quanto disposto dall'art. 2 della Lg. 241/90;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ex art. 134, co. 4, D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
SERGIO ERCULIANI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA SILVIA GIANOTTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.